

BOSCOCHIESANUOVA. Film Festival

Lessinia di pietra in mostra in sala Olimpica

Sabato l'inaugurazione dedicata al restauro

Nella vetrina internazionale del Film Festival, la Lessinia si presenta e indossa l'abito più bello dell'architettura in pietra. Apre sabato e resterà visibile fino al 31 agosto, ultimo giorno di proiezioni, la mostra «Lessinia di pietra», allestita nella zona espositiva della sala Olimpica, al piano superiore del teatro Vittoria. Sono esposti 70 pannelli di grande formato di alta qualità con foto, rilievi, testi italiano e inglese. Ci sarà un dvd che illustrerà l'architettura della Lessinia, con proiezione continua in video.

La mostra è curata dall'architetto Vincenzo Pavan, con la collaborazione dell'architetto Guido Pigozzi, che è anche assessore ai lavori pubblici in Comunità montana, ente gestore del Parco, «che ha voluto la mostra per far conoscere in maniera più approfondita l'architettura cosiddetta vernacolare o popolare e sensibilizzare la popolazione, gli operatori e gli amministratori locali alla sua tutela, per metterne in luce le potenzialità culturali e di risorsa economica», precisano i curatori. L'inaugurazione di sabato alle 9.30 si accompagnerà a un incontro dibattito sul tema «Restaurare la Lessinia», sul significato dell'architettura in pietra e strategie di recupero. Interverranno Paolo Portoghesi, architetto e storico dell'architettura, autore di progetti in tutto il mondo e a cui la Comunità montana ha affidato il restauro e il progetto di riutilizzo della contrada Valle di Velo. Con lui parteciperanno gli architetti Luigi Zan-

zi e Vincenzo Pavan delle università di Pavia e Ferrara.

L'architettura in pietra è stata oggetto negli ultimi anni di ricerche e studi da parte di esperti locali e internazionali. Dalla mostra di Verona a palazzo Forti nel 1963, la riscoperta della cultura montana e delle sue peculiarità è stata continua «ma è proprio grazie alla mole di informazioni di cui oggi disponiamo che emerge l'unicità e l'eccezionalità dell'architettura in pietra e del paesaggio della Lessinia, come confermano storici illustri di fama internazionale come Paolo Portoghesi e Christian Norberg-Schulz», sottolineano i curatori della mostra. L'idea che anima l'evento, che per i curatori deve essere itinerante nei mesi successivi, è che il valore di questo patrimonio culturale sembra ancora ignorato o poco compreso dalla popolazione locale e la sua esistenza sconosciuta anche dai tecnici e dagli esperti fuori provincia.

La conoscenza del patrimonio, insomma, è la premessa per il suo corretto recupero, ma anche della sua conservazione, come hanno voluto sottolineare studiosi di fama internazionale che hanno assegnato alla Lessinia, eleggendone un elemento simbolo (La stalla del Modesto, nel Comune di Roverè), il Premio internazionale architettura di pietra di Marmomacc 2007.

La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. Info: allo 045. 678.2091 o visitando il sito www.filmfestivallessinia.it. **▲ VZ**

